Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	ESSEPIUNO SERVIZI SRL
Sede:	QUARTIERE EUROPA N. 5 MEL BL
Capitale sociale:	20.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00995760253
Codice fiscale:	00995760253
Numero REA:	88129
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	871000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	COMUNE DI MEL E COMUNE DI TRICHIANA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	9.916	14.873
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.131	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	238
7) altre	115.389	76.824
Totale immobilizzazioni immateriali	*132.436*	*91.935*

	31/12/2017	31/12/2016
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	12.726	13.935
2) impianti e macchinario	114.485	89.683
3) attrezzature industriali e commerciali	133.466	159.331
4) altri beni	134.534	101.655
Totale immobilizzazioni materiali	*395.211*	*364.604*
Totale immobilizzazioni (B)	*527.647*	*456.539*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.195	12.654
4) prodotti finiti e merci	47.291	47.752
Totale rimanenze	*59.486*	*60.406*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	544.439	607.801
esigibili entro l'esercizio successivo	544.439	607.801
4) verso controllanti	37.603	12.955
esigibili entro l'esercizio successivo	37.603	12.955
5-bis) crediti tributari	38.218	30.528
esigibili entro l'esercizio successivo	11.082	3.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.136	27.136
5-ter) imposte anticipate	13.403	15.592
5-quater) verso altri	4.834	14.574
esigibili entro l'esercizio successivo	4.834	14.574
Totale crediti	*638.497*	*681.450*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.021.983	1.014.223
2) assegni	2.307	467
3) danaro e valori in cassa	2.190	2.253
Totale disponibilita' liquide	*1.026.480*	*1.016.943*
Totale attivo circolante (C)	*1.724.463*	*1.758.799*
D) Ratei e risconti	**117.694**	**132.617**
Totale attivo	*2.369.804*	*2.347.955*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**194.792**	**190.397**

	31/12/2017	31/12/2016
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.418	2.127
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	67.660	24.135
Versamenti in conto capitale	35.000	35.000
Riserva avanzo di fusione	63.320	63.320
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	*165.981*	*122.454*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.393	45.816
Totale patrimonio netto	194.792	190.397
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	55.000	55.000
Totale fondi per rischi ed oneri	*55.000*	*55.000*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.231.932**	**1.156.056**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	331	50
esigibili entro l'esercizio successivo	331	50
6) acconti	259	1.614
esigibili entro l'esercizio successivo	259	1.614
7) debiti verso fornitori	299.787	344.426
esigibili entro l'esercizio successivo	299.787	344.426
12) debiti tributari	87.179	83.591
esigibili entro l'esercizio successivo	87.179	83.591
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.887	133.845
esigibili entro l'esercizio successivo	139.887	133.845
14) altri debiti	349.072	361.739
esigibili entro l'esercizio successivo	349.072	361.739
Totale debiti	*876.515*	*925.265*
E) Ratei e risconti	**11.565**	**21.237**
Totale passivo	*2.369.804*	*2.347.955*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.873.931	3.810.688
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.959.519	2.051.132
altri	80.498	41.681
Totale altri ricavi e proventi	*2.040.017*	*2.092.813*
Totale valore della produzione	*5.913.948*	*5.903.501*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	409.046	425.271
7) per servizi	1.590.377	1.693.865
8) per godimento di beni di terzi	27.027	26.784
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.659.948	2.582.869
b) oneri sociali	759.857	724.926
c) trattamento di fine rapporto	217.223	208.322
e) altri costi	8.750	8.283
Totale costi per il personale	*3.645.778*	*3.524.400*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.068	37.890
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.412	100.991
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.471	3.052
Totale ammortamenti e svalutazioni	*166.951*	*141.933*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	919	4.441
12) accantonamenti per rischi	-	30.750
14) oneri diversi di gestione	54.059	36.220
Totale costi della produzione	*5.894.157*	*5.883.664*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**19.791**	**19.837**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.582	5.761
Totale proventi diversi dai precedenti	*2.582*	*5.761*

	31/12/2017	31/12/2016
Totale altri proventi finanziari	*2.582*	*5.761*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	21	101
Totale interessi e altri oneri finanziari	*21*	*101*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*2.561*	*5.660*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**22.352**	**25.497**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.770	(14.064)
imposte differite e anticipate	2.189	(6.255)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*17.959*	*(20.319)*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**4.393**	**45.816**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.393	45.816
Imposte sul reddito	17.959	(20.319)
Interessi passivi/(attivi)	(2.561)	(5.660)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.980)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*16.811*	*19.837*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		30.750
Ammortamenti delle immobilizzazioni	165.480	138.881
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*165.480*	*169.631*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*182.291*	*189.468*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	920	4.440
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	63.362	(82.744)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(44.639)	2.048
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.923	4.842
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.672)	8.272
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	50.855	48.172
Totale variazioni del capitale circolante netto	*75.749*	*(14.970)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*258.040*	*174.498*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.561	5.660
(Imposte sul reddito pagate)	(17.959)	16.228
(Utilizzo dei fondi)		(476)
Totale altre rettifiche	*(15.398)*	*21.412*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***242.642***	***195.910***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(140.260)	(204.270)

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Disinvestimenti	3.443	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(96.569)	(31.714)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(233.386)***	***(235.984)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	281	965
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***281***	***965***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***9.537***	***(39.109)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.014.223	1.053.174
Assegni	467	1.171
Danaro e valori in cassa	2.253	1.707
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.016.943	1.056.052
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.021.983	1.014.223
Assegni	2.307	467
Danaro e valori in cassa	2.190	2.253
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.026.480	1.016.943
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del c.c. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né tali azioni o quote sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter, pur non risultando obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

- *Contributi regionali in conto d'esercizio di competenza 2017 e riferiti al CSA "dr. P. Sbardella" di Mel, dettagliati come da art. 15, Legge Regionale n. 23/2012:*

	ANNO 2017	IMPORTO NETTO
ULSS N. 1	RIMBORSO ATTIVITA' DI LOGOPEDIA E RIABILITAZIONE FKT 2017	39.998,68
ULSS N. 1	QUOTE SANITARIE OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI 2017 - DISTRETTO 2	1.314.356,45
ULSS N. 1	ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE - SALDO ANNO 2016	7.118,97
ULSS N. 1	QUOTE SANITARIE OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI 2017 - DISTRETTO 1	8.967,00
TOTALE		**1.370.441,10**

- *Contributi regionali in conto d'esercizio di competenza 2017 e riferiti al CSA "Madonna della Salute" di Mel, dettagliati come da art. 15, Legge Regionale n. 23/2012:*

	ANNO 2017	IMPORTO NETTO
ULSS N. 1	PRELIEVI PER UTENZA ESTERNA 2017	2.666,68
ULSS N. 1	RIMBORSO ATTIVITA' DI LOGOPEDIA E RIABILITAZIONE FKT 2017	20.719,64
ULSS N. 1	QUOTE SANITARIE OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI 2017 - DISTRETTO 2	506.059,75
ULSS N. 1	ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE - SALDO ANNO 2016	4.776,07
ULSS N. 1	QUOTE SANITARIE OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI 2017 - DISTRETTO 1	54.855,50
TOTALE		**589.077,64**

- *Corrispettivo di competenza 2017 dell'appalto del servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Mel per il triennio 2015-2017, come da contratto sottoscritto in data 22.10.2015: € 85.440,00, al netto d'iva.*

- *Corrispettivo di competenza 2017 dell'appalto del servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Trichiana per il quinquennio 2015-2019, come da contratto sottoscritto in data 19.12.2014: € 52.400,00, al netto d'iva.*

- *Contributo del Comune di Mel di competenza 2017 a copertura di rette alberghiere di ospiti indigenti del CSA "dr. P. Sbardella" di Mel e di utenti indigenti del servizio di mense scolastiche: € 10.443,19.*

- *Contributo del Comune di Trichiana di competenza 2017 a copertura di rette alberghiere di ospiti indigenti del proprio territorio: € 13.105,40.*

.

Attività svolta

"*La società svolge quale attività primaria la gestione dei Centri Servizi per l'Anziano "dr. P. Sbardella" di Mel e "Madonna della Salute" Trichiana. Le suddette attività sono esercitate sulla base di un contratto di servizio stipulato con i rispettivi Comuni la cui scadenza è prevista per il 31.12.2022. Fino alla stessa data è affidato alla società il servizio di Assistenza Domiciliare da parte degli stessi enti Comunali. Infine si segnala che la società ha in affidamento, fino alla data del 31.12.2022, anche la gestione della farmacia comunale di Sant'Antonio Tortal a Trichiana e l'attività di ristorazione presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado afferenti all'Istituto Comprensivo di Mel.*

Arrotondamenti

I valori espressi nelle tabelle possono differire di una o due unità di euro rispetto alle corrispondenti voci di bilancio per effetto degli arrotondamenti.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazione critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria:

- Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso) = 0,35;
- Quoziente secondario di struttura (mezzi propri + passività consolidate)/attivo fisso = 2,47;
- Quoziente di indebitamento finanziario (passività di finanziamento/mezzi propri) = 0;
- ROE netto (risultato netto/mezzi propri medi) = 2,26%;
- ROI (risultato operativo/(CIO medio – passività operative medie) = -0,75%;
- Quoziente di disponibilità (attivo circolante/passività correnti) = 1,82;

Quoziente di tesoreria (liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti = 1,76.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software in concessione	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

I costi di impianto e di ampliamento fanno riferimento alle spese societarie sostenute in precedenti esercizi per la fusione delle due società, mentre le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da lavorazioni non ordinarie sostenute sulle strutture in gestione di proprietà degli enti comunali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %

Impianti telefonici	20
Impianti specifici	9
Attrezzatura varia e minuta	25
Attrezzature diverse	12,50
Biancheria	40
Mobili e arredi	10
Macchine elettriche ed elettroniche	20
Telefonia mobile	20
Autovetture	25
Autoveicoli	20
Altri impianti e macchinari	12
Impianti generici	12,50
Stigliatura e scaffalatura	10
Costruzioni leggere	10

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 56.068 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 132.436.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.789	13.825	352.568	391.182

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.916	13.588	275.744	299.248
Valore di bilancio	14.873	237	76.824	91.934
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	8.792	87.777	96.569
Ammortamento dell'esercizio	4.958	1.898	49.212	56.068
Totale variazioni	*(4.958)*	*6.894*	*38.565*	*40.501*
Valore di fine esercizio				
Costo	24.789	22.617	440.345	487.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.874	15.486	324.956	355.316
Valore di bilancio	9.915	7.131	115.389	132.435

Commento

I valori delle tabelle possono differire di 1 o 2 € rispetto ai corrispondenti valori di bilancio per effetto degli arrotondamenti.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1282.304; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 887.093.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	19.439	322.570	528.698	303.122	1.173.829

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.504	232.887	369.367	201.467	809.225
Valore di bilancio	13.935	89.683	159.331	101.655	364.604
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	695	52.254	22.367	64.944	140.260
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	202	202
Ammortamento dell'esercizio	1.904	27.452	48.193	31.863	109.412
Altre variazioni	-	-	(39)	-	(39)
Totale variazioni	*(1.209)*	*24.802*	*(25.865)*	*32.879*	*30.607*
Valore di fine esercizio					
Costo	20.134	374.824	551.026	367.864	1.313.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.408	260.339	417.560	233.330	918.637
Valore di bilancio	12.726	114.485	133.466	134.534	395.211

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze, costituite da prodotti farmaceutici, alimentari, di cancelleria, per la pulizia e igiene personale, sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	12.654	(459)	12.195
prodotti finiti e merci	47.752	(461)	47.291
Totale	*60.406*	*(920)*	*59.486*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 2.315.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	607.801	(63.362)	544.439	544.439	-
Crediti verso controllanti	12.955	24.648	37.603	37.603	-
Crediti tributari	30.528	7.690	38.218	11.082	27.136
Imposte anticipate	15.592	(2.189)	13.403	-	-
Crediti verso altri	14.574	(9.740)	4.834	4.834	-
Totale	**681.450**	**(42.953)**	**638.497**	**597.958**	**27.136**

Commento

I crediti vs altri sono costituiti da depositi cauzionali per € 198, da crediti vs fornitori per € 818 e da un credito Inail da regolazione per € 3.817.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Si omette l'informazione in quanto non significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha crediti relativi a operazioni che prevedono la retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.014.223	7.760	1.021.983
assegni	467	1.840	2.307
danaro e valori in cassa	2.253	(63)	2.190
Totale	*1.016.943*	*9.537*	*1.026.480*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	132.617	(14.923)	117.694
Totale ratei e risconti attivi	**132.617**	**(14.923)**	**117.694**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	117.694
	Totale	**117.694**

Sono così composti:

- Euro 93.436 su canoni di locazioni immobili anticipati per più anni;
- Euro 330 su spese telefoniche;
- Euro 832 su canoni noleggio macchinari e attrezzature;
- Euro 1.066 su canoni manutentivi;
- Euro 394 su bollo auto;
- Euro 132 su abbonamenti e corsi;
- Euro 5.041 su assicurazioni auto;
- Euro 16.463 su assicurazioni responsabilità civile.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	-	-	-	20.000
Riserva legale	2.127	-	2.291	-	4.418
Riserva straordinaria	24.135	-	43.525	-	67.660
Versamenti in conto capitale	35.000	-	-	-	35.000
Riserva avanzo di fusione	63.320	-	-	-	63.320
Varie altre riserve	(1)	-	2	-	1
Totale altre riserve	122.454	-	43.527	-	165.981
Utile (perdita) dell'esercizio	45.816	(45.816)	-	4.393	4.393
Totale	**190.397**	**(45.816)**	**45.818**	**4.393**	**194.792**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	**1**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	Capitale	
Riserva legale	4.418	Capitale	B

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	67.660	Capitale	A;B;C
Versamenti in conto capitale	35.000	Capitale	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	63.320	Capitale	
Varie altre riserve	1	Capitale	
Totale altre riserve	165.981	Capitale	
Totale	**190.399**		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
Totale	**1**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

La voce “Riserva avanzo di fusione”, impropriamente nominata, accoglie le parti ideali di patrimonio netto dell’incorporata Villanova Servizi srl che non sono state allocate alla voce “capitale sociale”. Essa è costituita per euro 2.000 da riserva legale (possibilità di utilizzazione: B) e per euro 61.320 da riserva straordinaria (possibilità di utilizzazione: A;B;C).

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	55.000	55.000

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	**55.000**	**55.000**

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	55.000
	Totale	**55.000**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.156.056	172.561	96.685	75.876	1.231.932
Totale	**1.156.056**	**172.561**	**96.685**	**75.876**	**1.231.932**

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	50	281	331	331
Acconti	1.614	(1.355)	259	259
Debiti verso fornitori	344.426	(44.639)	299.787	299.787
Debiti tributari	83.591	3.588	87.179	87.179
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	133.845	6.042	139.887	139.887
Altri debiti	361.739	(12.667)	349.072	349.072
Totale	**925.265**	**(48.750)**	**876.515**	**876.515**

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Totale
4)	331	331

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Sindacati c/ritenute	630
	Debiti per trattenute c/terzi	560
	Debiti diversi verso terzi	2.795
	Personale c/retribuzioni	195.417
	Personale c/liquidazione	59.000
	Dipendenti c/retribuzioni differite	90.670

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		**349.072**

La voce “Debiti tributari” accoglie, tra le altre, le ritenute fiscali sulle retribuzioni di dicembre per l’importo di euro 79.608, mentre le ritenute previdenziali riferite allo stesso periodo sono indicate alla voce “Debiti vs istituti di previdenza e assistenza sociale” per euro 139.887.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Commento

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Commento

InserisciTesto

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Commento

Si elenca di seguito la composizione dei risconti passivi:

- Euro 2.393 relativi a contributi in conto impianti;
- Euro 8.972 per risarcimenti assicurativi.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

. La suddivisione dei ricavi per categoria di attività e per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta rilevante ai fini della comprensione del bilancio. .

La voce altri ricavi accoglie, tra gli altri, contributi in conto esercizio per € 1.959.519.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	21	21

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, né costi o altri componenti negativi, derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono all'imposte correnti IRES per € 2.149, ottenuta dall'applicazione dell'aliquota ordinaria del 24%.

L'IRAP corrente ammonta ad euro 13.624 ed è stata calcolata applicando l'aliquota ordinaria del 3,9%. Nella determinazione dell'IRAP è stata esclusa dalla base imponibile una quota di contributi ricevuti in quanto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 446/1997 prevede che siano esclusi dalla formazione dalla base imponibile IRAP i contributi erogati in forza di legge quando correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione. In senso conforme si è più volte espressa

l'Amministrazione Finanziaria, precisando che la correlazione richiesta dalla norma deve essere diretta e tale da individuare e vincolare in modo preciso e inequivocabile la destinazione del contributo erogato. Tale concetto è stato ribadito e confermato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – in risposta ad un interpello avanzato da un'azienda che gestisce un istituto di ricovero per anziani a fronte della quale riceve i contributi erogati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 45 del 21.06.1979. Si è scelto, conseguentemente, di escludere dalla base imponibile IRAP la quota di contributi commisurata alla parte del costo del lavoro non dedotto ai fini IRAP.

Imposte anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi deducibili in esercizi successivi e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione del fondo imposte differite per effetto del riassorbimento.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Non sono state escluse differenze temporanee dal calcolo delle imposte differite attive.

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società non ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee in assenza di variazione temporanee assorbibili in futuri esercizi.

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nel prospetto vengono evidenziate le variazioni riferite a precedenti esercizi, sulle quali erano state iscritte imposte differite attive:

Dettaglio	Imponibile	Irap	Ires
Riassorbimento fondo svalutazione crediti	9.121		2.189
Sommano	9.121		2.189

La voce imposte anticipate risulta pertanto così composta:

Voce	Ires	Irap	Totale
Imposte anticipate dell'esercizio	0	0	0
Diminuzione crediti vs erario per imposte anticipate	-2.189	0	-2.189
Sommano	-2.189		-2.189

La voce imposte anticipate (C.II.4ter) risulta così movimentata:

Consistenza al 1/01/17	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/17
15.592	0	2.189	13.403

La società ha mantenuto l'iscrizione in bilancio di imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi, in quanto esiste la ragionevole certezza, anche sulla scorta del budget per l'esercizio 2018 approvato, di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Imposte differite passive

Nell'esercizio la società non ha iscritto a bilancio imposte differite passive per assenza di presupposti.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Riconciliazione IRES

Descrizione	Valori			Imposte
Risultato prima delle imposte		**22.353**		
Onere fiscale teorico aliquota			24%	5.365
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:				
Totale				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
Totale				
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:				
Riduzione fondo svalutazione crediti	-227			
Totale		-227		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:				
Carburanti autovetture (80%)	5.899			
Spese telefoniche ordinarie (20%)	833			
Spese radiomobile (20%)	552			
Assicurazione auto (80%)	2.212			
Spese varie auto (80%)	6.779			
Spese ristoranti e alberghi (25%)	690			

Ammortamento impianti telefonici (20%)	530			
Ammortamento cellulare (20%)	72			
Spese indeducibili	3.400			
Deduzioni l. 208/2015 (superammortamenti)	-15.556			
Deduzione A.c.e.	-2.028			
Deduzione art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-1.079			
Deduzione Irap su costo del lavoro anno 2017	-11.516			
Sopravvenienze attive non tassabili	-3.962			
Totale		-13.174		
Imponibile fiscale		8.952	24%	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio				**2.148**

Riconciliazione IRAP

Descrizione	Valori	%	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**3.667.041**		
Costi non rilevanti ai fini Irap			
Compensi amministratori e relativi oneri			
Rimborsi chilometrici	6.605		
Totale	**3.673.646**		
Onere fiscale teorico		3,9%	143.272
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
Perdite su crediti	182		

Costi non inerenti	37		
Contributo in c/esercizio non tassabile	-362.365		
Altri componenti positivi non rilevanti	-9.301		
Contributi Inail	-17.455		
Deduzione personale t/indeterminato/ disabili/apprendisti	-2.935.476		
Imponibile IRAP	*349.268*	*3,9%*	*13.621*

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	28	113	144

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Nell'esercizio è stato corrisposto unicamente un rimborso spese all'amministratore pari ad € 3.745.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che per la società, nell'anno di riferimento, non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell’esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni, non rilevanti, concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell’art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 4.393 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Mel,

L'Amministratore Unico

Valeria Fant